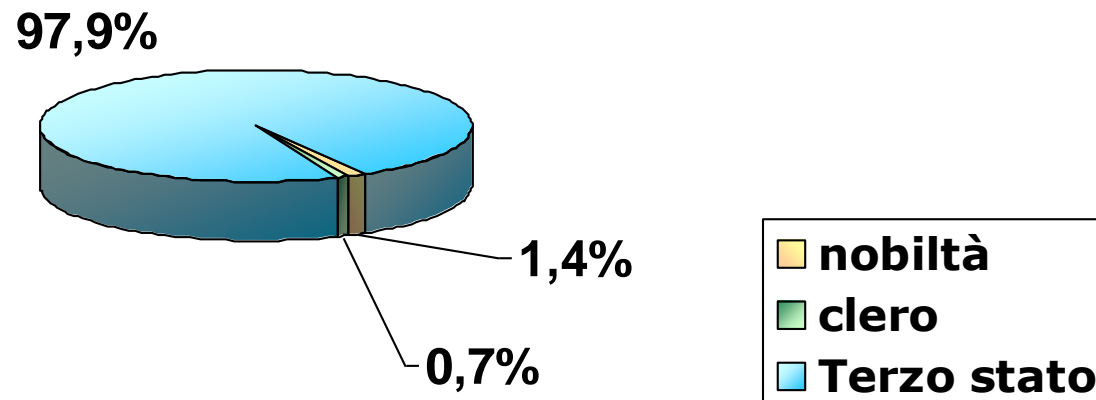


La rivoluzione francese

La Francia di Antico regime: la società

La composizione della società francese



Popolazione totale: 26.000.000 di abitanti

La Francia di Antico regime: la monarchia



La crisi fiscale

La Francia alle soglie della rivoluzione (anni '70-'80 del Settecento)

il bilancio dello stato è in grave **passivo**



bisognerebbe ridurre le esenzioni
di cui godono nobiltà e clero

i ministri delle finanze di Luigi XVI non riescono a riformare
il sistema fiscale francese, ostacolati dalla resistenza dei ceti privilegiati



di fronte all'aggravarsi della crisi, Luigi XVI è costretto
a convocare gli **Stati generali**, che non si riuniscono dal 1614

L'apertura degli Stati generali

Stati generali
(antica assemblea degli ordini)

clero e nobiltà
difendono il voto
per ordine

conservazione
Antico regime



Terzo stato
chiede il voto
per testa

volontà di
modernizzazione

i rappresentanti del Terzo stato si riuniscono in **Assemblea nazionale** con l'obiettivo di dare alla Francia una **Costituzione**

1789-91: dalla Bastiglia alla fuga del re

1789

- 5 maggio > inaugurazione degli Stati generali
- 20 giugno > giuramento della Pallacorda
- 7 luglio > proclamazione dell'Assemblea nazionale costituente
- 14 luglio > presa della Bastiglia
- 4-5 agosto > abolizione dei privilegi feudali
- 26 agosto > Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
- 2 novembre > confisca dei beni ecclesiastici

1790

- aprile > gli assegnati cominciano a essere utilizzati come carta moneta
- 12 luglio > l'Assemblea nazionale approva la Costituzione civile del clero

1791

- marzo > rottura dei rapporti diplomatici tra la Francia e la Santa sede
- 20-21 giugno > tentata fuga del re



La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

Art. 1

Gli uomini nascono e rimangono **liberi** e **uguali nei diritti**. Le distinzioni sociali non possono essere fondate che sull'utilità comune.

Art. 2

Il fine di ogni associazione politica è la conservazione dei **diritti naturali** e imprescrittibili dell'uomo. Questi diritti sono la **libertà**, la **proprietà**, la **sicurezza** e la **resistenza all'oppressione**.

Art. 3

Il principio di ogni **sovranità** risiede essenzialmente nella **nazione**. Nessun corpo o individuo può esercitare un'autorità che non emani espressamente da essa.

Art. 4

La **libertà** consiste nel poter fare tutto ciò che non nuoce ad altri: così, l'**esercizio dei diritti** naturali di ciascun uomo ha come limiti solo quelli che assicurano agli altri membri della società il godimento di quegli stessi diritti. Questi limiti possono essere determinati solo dalla **legge**.

La prima Costituzione (1/2)

4 settembre 1791
COSTITUZIONE

la Francia diventa una
MONARCHIA COSTITUZIONALE

preambolo: Dichiarazione
dei diritti dell'uomo
e del cittadino



Luigi XVI non è più
"re di Francia per grazia
di Dio" ma "re dei francesi"

deve rispettare
la Costituzione
ma conserva il diritto
di veto sulle leggi votate

La prima Costituzione (2/2)

Sistema politico della **monarchia costituzionale**
del 1791

elettorato

cittadini attivi/passivi

sono cittadini attivi
(con diritto di voto)
solo coloro che pagano
un certo livello di imposte
(4 milioni di francesi, 2/3
dei maschi adulti)

assemblea legislativa

725 deputati
in carica per due anni

sistema elettorale

doppio livello

i cittadini attivi votano
i propri rappresentanti fra
coloro che pagano un livello
di imposte maggiore;
ai rappresentanti spetta
poi l'elezione dei deputati



Guerra e caduta della monarchia

1791

- 20-21 giugno > tentata fuga del re
- 17 luglio > massacro del Campo di Marte
- settembre > promulgazione della Costituzione

1792

- 20 aprile > dichiarazione di guerra all'Austria
- 11 luglio > l'Assemblea legislativa dichiara "la patria in pericolo"
- 10 agosto > "Giornata rivoluzionaria": proclamazione della Comune insurrezionale; assalto al palazzo delle Tuileries; deposizione del re; convocazione della Convenzione
- 2-6 settembre > i sanculotti fanno giustizia sommaria nelle carceri (massacri di settembre)
- 20 settembre > battaglia di Valmy e vittoria francese
- 21 settembre > proclamazione della repubblica

1793

- 21 gennaio > dopo essere stato processato davanti alla Convenzione, Luigi XVI viene giustiziato con la ghigliottina



Giacobini e girondini

	GIACOBINI	GIRONDINI
ideologia	ugualitari	borghesi
politica	democratici radicali e intransigenti	democratici liberali
forma di stato	repubblica	repubblica
economia	controllo statale della vita economica (calmieramento dei prezzi)	libero gioco delle forze di mercato
guerra	contrari, perché avrebbe messo in pericolo le conquiste della rivoluzione esponendo la Francia alla reazione delle monarchie continentali	favorevoli, perché ritenevano che solo la guerra, giudicata ormai inevitabile, avrebbe spezzato l'isolamento della Francia rivoluzionaria, assegnandole una posizione egemonica in Europa
esponenti	Robespierre, Desmoulins, Danton	Brissot, Vergniaud, Condorcet, Dumouriez

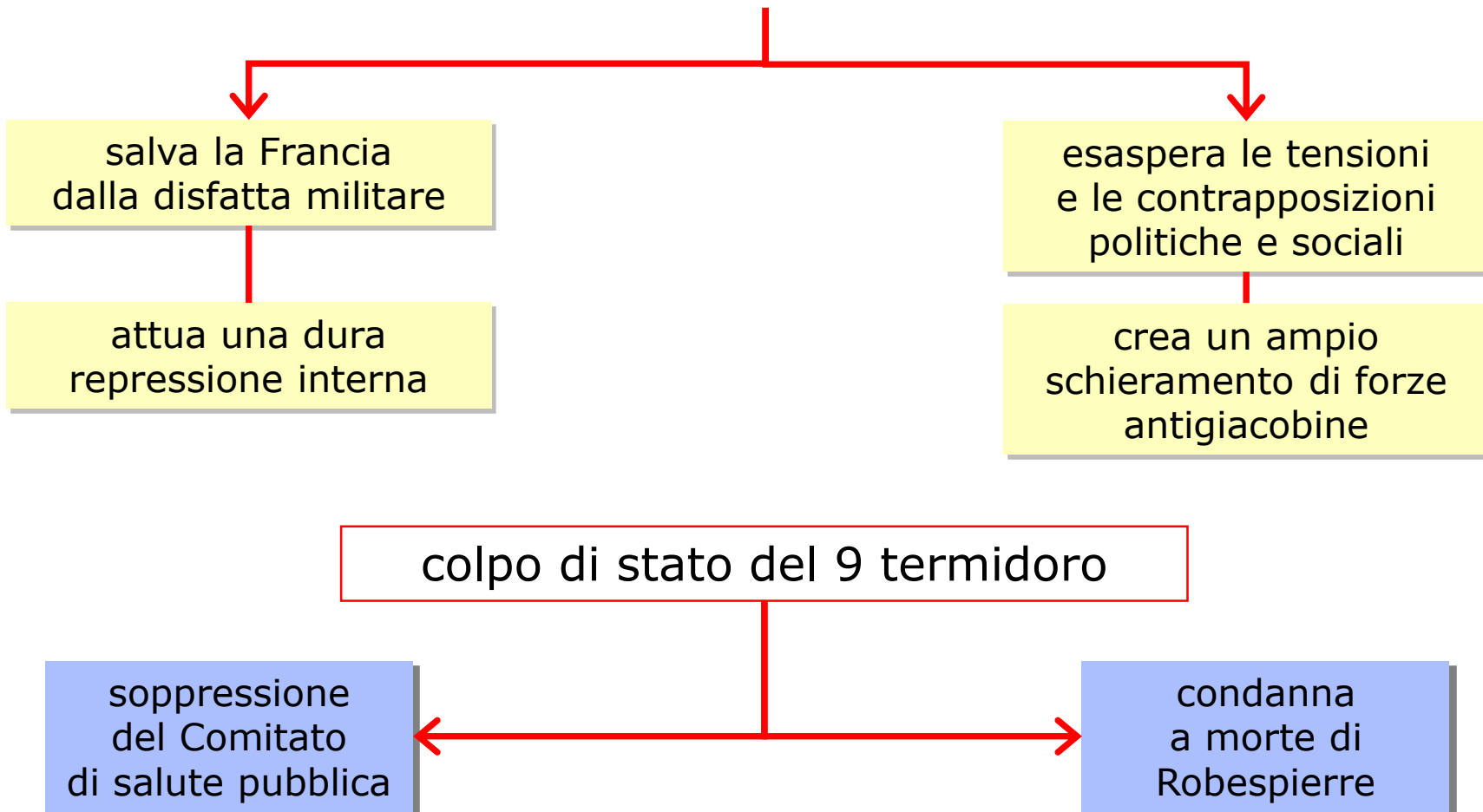
Il Terrore



- ➔ **nuova Costituzione** di carattere democratico (1793)
- ➔ **calmiere dei prezzi** sui generi di prima necessità
- ➔ **Terrore** (settembre 1793): processi sommari e migliaia di esecuzioni
- ➔ **Grande terrore** (giugno 1794): recrudescenza della repressione che toglie ai giacobini il sostegno di ampie forze sociali e politiche

Il Termidoro

TERRORE



Le ultime fasi della rivoluzione

Dopo la caduta di Robespierre

periodo di grande instabilità economica e politica

Convezione termidoriana

Costituzione del 1795

suffragio censitario

istituzione di due camere
potere legislativo

istituzione del Direttorio
potere esecutivo